

Determina n. 8

PG/2024/113743
del 06/03/2024
2024.X.1.22

OGGETTO: Determinazione a contrarre ex art. 192 d.lgs. 267/2000 e affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. a) e b) del d.lgs. 36/2023 per servizio di sorveglianza spazi espositivi 2024

IL DIRETTORE

Premesso che:

- con Deliberazione del C.C. n. 151 del 06/11/1995, si costituiva l'Istituzione Fondazione Bevilacqua La Masa, approvandone contestualmente il relativo regolamento;
- con Deliberazione del C.C. n. 76 del del 25/05/2006, poi modificato con Deliberazione n. 33 del 26/07/2017 nel solo art. 7, che regola la Composizione e la nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione, è stato approvato il nuovo Regolamento delle Istituzioni del Comune di Venezia che all'art. 19 comma 3 pone a carico dei Direttori la responsabilità gestionale dell'istituzione e dei relativi risultati, la gestione finanziaria, tecnica, amministrativa, compresa l'adozione di tutti quegli atti che impegnano l'Istituzione verso l'esterno, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo, di esercitare, ai sensi e nelle forme previste dallo Statuto e dai Regolamenti Comunali, le altre funzioni proprie dei Dirigenti di settore che non risultino incompatibili con quelle assegnate agli organi dell'Istituzione dal Regolamento e di dare esecuzione alle deliberazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione;
- con Provvedimento prot. n. 452803 del 06/10/2016 il Sindaco ha nominato il Consiglio di Amministrazione che tra i compiti, come indicato nell'art. 4 del Regolamento delle Istituzioni ha la predisposizione del piano programma dell'Istituzione seguendo le finalità determinate dal Comune di Venezia;
- con Disposizione protocollo n. 2016/470263 del 07/10/2016 il Sindaco di Venezia ha attribuito l'incarico di Direttore dell'Istituzione Fondazione Bevilacqua La Masa al Dirigente Dirigente del Settore Cultura della Direzione Sviluppo Promozione della Città e Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico dott. Michele Casarin, con proroghe successive, ultima la n. 610939 del 22/12/2023 con decorrenza 01/01/2024 per la durata di un anno;
- con il verbale n. 7 del 23/10/2023 il CDA ha approvato la Delibera di Bilancio di Previsione e 2024-2026 comprensivo del Piano Programma 2024;
- preso atto che con la deliberazione di C.C. n. 71 del 21/12/2023 di approvazione del Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2024-2026 e del Documento Unico di Programmazione 2024-2026, tra i suoi allegati adottava anche il "Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2024-2026 delle Istituzioni comunali" e in particolare la delibera dell'Istituzione Bevilacqua La Masa n. 6 del 06/11/2023 (PG/2023/510169), di approvazione del Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2025/2026, comprensiva del Piano Programma 2024, nel quale è previsto un trasferimento di parte corrente a favore dell'Istituzione Fondazione Bevilacqua La Masa di € 185.000,00 per l'anno in corso;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 26/01/2023 sono stati approvati il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023-2025 - che incorpora tra gli altri il Piano della Performance ed il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza - e il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2023-2025;

-con deliberazione del Consiglio comunale n. 16 del 05/04/2023 è stata approvata una variazione al Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2023-2025; con deliberazione di Giunta comunale n. 106 del 18/05/2023 è stata approvata la variazione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2023-2025 e al Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023-2025;

-con determinazione PDD n. 33 del 11/01/2024 ad oggetto "TRAS.TCE.022 - Trasferimento corrente Istituzione Bevilacqua La Masa. Trasferimento in conto esercizio 2024 e impegno di spesa di € 185.000,00= a carico dell'annualità 2024 del Bilancio di previsione 2024-2026, l'Istituzione riceve in due tranche la prima entro febbraio, la seconda entro luglio, i fondi previsti per garantire la realizzazione delle attività programmate per l'anno 2024

Visti:

- gli artt. 4 e 17 del d.lgs. 165 del 30/03/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che disciplinano gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- l'art. 17 dello Statuto Comunale approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 25/03/2013 che stabilisce le funzioni e i compiti dei dirigenti;
- il vigente d.lgs. 36 del 31/03/2023 "Codice dei contratti pubblici" le cui disposizioni hanno acquisito efficacia il 01/07/2023 ai sensi dell'art. 229 co. 2 del decreto stesso;
- il d.lgs. 14/03/2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto d'accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- l'art. 2, comma 3 del Regolamento recante "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165, approvato con D.P.R. n. 62 del 16.04.2013 e il Codice di comportamento interno, approvato con deliberazione di G.C. 78 del 13 aprile 2023;

Richiamati:

- il d.lgs. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che attribuisce ai dirigenti l'adozione degli atti di gestione finanziaria, compresa l'assunzione di impegni di spesa e la stipulazione dei contratti (art. 107); disciplina l'esecutività delle determinazioni che comportano impegni di spesa e le modalità di assunzione degli stessi (art. 183 comma 4 e 191); stabilisce che le determinazioni a contrattare devono indicare il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto, la forma, le clausole essenziali, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base (art. 192);
- il vigente d.lgs. 36 del 31/03/2023 "Codice dei contratti pubblici" le cui disposizioni hanno acquisito efficacia il 01/07/2023 ai sensi dell'art. 229 co. 2 del decreto stesso;
- il Regolamento di contabilità approvato con delibera di C.C. n. 34 del 15/06/2016 e s.m.i.;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato con delibera del C.C. n. 110 del 20/09/2004;
- l'art. 26 comma 3 della l. 488/99 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2000)" e il d.l. 95/2012 convertito con l. 135/2012 che ha esteso l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di ricorrere per gli acquisti di beni e servizi alle Convenzioni Consip ovvero al Mercato Elettronico della P.A.;
- l'art. 1, commi 449 e 450, della legge 27/12/2006 n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge finanziaria 2007), modificato dalla legge n. 145 del 30/12/2018 (legge di Bilancio dello Stato 2019), che stabilisce l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (di seguito MEPA) o delle convenzioni gestite da CONSIP S.p.A., per l'acquisto di forniture e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro ma inferiore alla soglia di rilievo comunitario;
- ai sensi dell'art. 62 co. 1 d.lgs. 36/2023, tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e

autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;

- il "Protocollo di legalità" rinnovato in data 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto ai sensi dell'articolo 1, comma 17, della l. 190 del 06/11/2012, ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
- la l. 241/90 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- le norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari: la l. 136 del 13/08/2010 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia") e la l. 217/2010 ("Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12/11/2010, n. 187, recante misure urgenti in materia di sicurezza").

Atteso che:

-l'Istituzione Bevilacqua La Masa è una prestigiosa Istituzione artistica del Comune di Venezia, che, come da delibera n. 251 del 1995 è nata con lo scopo di "esercizio di servizi di carattere socio culturale finalizzati alla promozione e diffusione della attuale ricerca artistica giovanile ed

all'approfondimento delle tematiche inerenti al dibattito socioculturale del nostro tempo";

-l'Istituzione Bevilacqua La Masa da oltre un secolo promuove artisti con mostre personali e collettive, valorizzando anche artisti storici che hanno vissuto e operato nel territorio veneziano nel Novecento;

-l'Istituzione gestisce: n. 3 sedi a Venezia adibite a spazi espositivi e uffici per il personale in carico all'Istituzione medesima, Palazzetto Tito Dorsoduro 2826, la Galleria di Piazza San Marco, 71/c, lo spazio denominato Stanza del Camino, presso il Chiostro SS Cosma e Damiano alla Giudecca.

- la Società SOCIETA' COOPERATIVA CULTURE, P. IVA 03174750277, in via Corso del Popolo, 40 Venezia Mestre cap 30172 Numero RDO 4093325 , si aggiudicava l'appalto del servizio di sorveglianza degli spazi espositivi, impegnava l'importo di € 39.052,02 (o.f.e.) con € 258,28 (o.f.e.) oneri di sicurezza non compresi nell'offerta, quindi € 39.310,82 (o.f.e.), +22% IVA, € 47.959,20 (o.f.i)

Verificato che:

■ ai sensi dell'art. 50 co. 1 lettera b) del d.lgs. 36/2023, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 del Codice con affidamento diretto dei servizi e forniture di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

■ ai sensi dell'art. 53 d.lgs. 36/2023, nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1 del Codice, la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106; in casi debitamente motivati è facoltà della stazione appaltante non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione dei contratti di cui alla Parte I "DEI CONTRATTI DI IMPORTO INFERIORE ALLE SOGLIE EUROPEE";

■ ai sensi dell'art. 119 d.lgs. 36/2023, i soggetti affidatari dei contratti eseguono in proprio le opere o i lavori, i servizi, e le forniture compresi nel contratto. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 1, lettera d), la cessione del contratto è nulla. È altresì nullo l'accordo con cui a terzi sia affidata l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni appaltate, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative alla categoria prevalente e dei contratti ad alta intensità di manodopera.

È ammesso il subappalto secondo le disposizioni dello stesso art. 119;

■ ai sensi dell'art. 26 comma 3 bis del d.lgs. 81/2008, l'obbligo di cooperazione e coordinamento non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature, ai lavori o servizi la cui durata non è superiore a cinque uominigiorno, sempre che essi non comportino rischi derivanti dal rischio di incendio di livello elevato, ai sensi del D.M. dell'interno 10/03/1998, o dallo svolgimento di attività in ambienti confinati, di cui al regolamento di cui al d.p.r. 177/2011, o dalla presenza di agenti cancerogeni, mutageni o biologici, di amianto o di atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'all. XI del d.lgs. 81/2008; e che a seguito di preliminare valutazione, per l'espletamento dell'appalto non sono rilevabili rischi interferenti per i quali sia necessario adottare specifiche misure di sicurezza;

Visto il capitolato sottoscritto dalle parti relativo al contratto di cui sopra;

Ritiene di

- impegnare per il servizio di sorveglianza l'importo di **€ 39.052,02** (o.f.e.) con € 258,28 (o.f.e.) oneri di sicurezza non compresi nell'offerta, quindi **€ 39.310,82** (o.f.e.), +22% IVA, **€ 47.959,20 (o.f.i)**
- di liquidare gli importi subordinatamente al riscontro della regolare esecuzione del servizio e previa acquisizione di regolare documentazione contabile e di imputare la somma di euro al bilancio dell'Istituzione 2024 cap. 22203/213 "Servizi ausiliari";

Visti:

- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4-2 al d.lgs.23/06/2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

DETERMINA

1.. di procedere ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000 e affidare ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. a) e b) del d.lgs. 36/2023 all'affidamento dei servizi per la sorveglianza e gestione degli spazi espositivi dell'Istituzione Fondazione Bevilacqua la Masa di Palazzetto Tito, Galleria di Piazza San Marco:

- a) il fine dell'affidamento è garantire la sorveglianza e la gestione degli spazi espositivi fino al nuovo affidamento;
- b) l'oggetto del contratto è il pagamento delle mensilità alla società **la Società SOCIETA' COOPERATIVA CULTURE, P. IVA 03174750277, in via Corso del Popolo, 40 Venezia Mestre cap 30172**
- c) le clausole contrattuali sono quelle previste nel MEPA, dal d.lgs. 36/2023, dal codice civile, dai regolamenti comunali e dal capitolato di appalto sottoscritto dalle parti;

2. di impegnare e imputare al bilancio 2024, cap.22203/21 "Servizi ausiliari" a favore di **la Società SOCIETA' COOPERATIVA CULTURE, P. IVA 03174750277, in via Corso del Popolo, 40 Venezia Mestre cap 30172** la somma di **€ 39.310,82 (o.f.e.), +22%, € 47.959,20 (o.f.i) al CAP 22203/213 imp. 27 P.C. 001, CIG B08507FF36;**

3. di disporre il pagamento delle somme impegnate su presentazione di regolari fatture, subordinatamente al riscontro della regolare esecuzione del servizio, con apposito dispositivo del direttore dell'Istituzione Bevilacqua La Masa, fatti salvi gli accertamenti DURC;

4. di dare atto che non sussistono conflitti di interesse in capo al firmatario delladeterminazione e che non sono presenti segnalazioni di conflitto di interessi in capo al responsabile del procedimento e al responsabile dell'istruttoria Dott. Stefano Coletto;

5. di dare atto che il Responsabile del procedimento è il dott. Michele Casarin, in qualità di Direttore dell'Istituzione Bevilacqua La Masa;

6. di dare atto che copia di dare atto che copia del Codice di comportamento interno dei dipendenti del Comune di Venezia (D.G. n. 78/2023) di cui al d.p.r. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del d.lgs.30.3.2001 n. 165", verrà consegnata agli interessati;

7. di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Amministrazione nella sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi degli artt. 23 e 37, comma 1, lettera b) d.lgs. 33/2013 in combinato a quanto disposto con l'art. 29 comma 1 d.lgs. 50/2016 il quale rimane in vigore in via transitoria fino al 31/12/2023 ai sensi dell'art. 225 co. 2 del d.lgs 36/2023

IL DIRETTORE – ISTITUZIONE BEVILACQUA LA MASA

Dott. Michele Casarin

(firma digitale)

Il documento è firmato digitalmente ai sensi D.lgs 82/2005 s.m.i e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Allegato 1